

A Soriano trattato il tema della violenza di genere: sociale, legale e familiare

La “rete” del Lions delle donne per le donne

L'iniziativa promossa dal Club di Serra presieduto da D'Elia

SORIANO

Successo per l'incontro dedicato alle donne e organizzato dal Lions club di Serra San Bruno, presieduto da Lucia Letizia D'Elia, dal titolo “Costruiamo una rete delle donne per le donne”. In una sala gremita i relatori – accolti dal sindaco Francesco Bartone – hanno trattato un tema difficile e delicato, quello della violenza di genere, sotto vari aspetti: sociale, legale e familiare.

È toccato all'avvocato Maria Stella Calzone, presidente del comitato pari opportunità del tribunale di Vibo Valentia, informare sugli aspetti giuridici del reato di violenza, esaminando la legge sul “femminicidio”. La dottoressa Caterina Ermio, neurologa all'ospedale di Lamezia Terme e responsabile del percorso “Rosa bianca” ha focalizzato l'attenzione sul momento critico in cui le donne, vittime di violenza, giungono al pronto soccorso. **L'avvocato Giovanna Fronte, cofondatrice dell'associazione “Risveglio ideale”, ha toccato sapientemente aspetti che meritano una attenzione**

speciale come, per esempio, la violenza alla presenza di minori.

Una testimonianza molto toccante quella di Matilde e Franco Lanzino, genitori di Roberta, morta a causa di uno stupro, i quali lottano ogni giorno a fianco alle vittime di violenza. La dottoressa Daniela Virgilio, psicanalista, ha presentato al pubblico un caso clinico. Francesco Sammarco, presidente Lions



Un momento dell'incontro che ha registrato una larga partecipazione

della zona 28, VII circoscrizione, ha sapientemente colto il significato dell'evento e ne ha tratto le conclusioni con l'augurio che il tema in questione non debba essere più trattato se non come percorso storico. L'incontro è stato moderato dalla professoressa Elena Morano Cinque, responsabile distrettuale del comitato “Etica, diversità e pari opportunità”. «L'obiettivo del service – ha evidenziato la D'Elia – è stato quello di coordinare le competenze presenti, metterle nelle condizioni di esprimersi per fornire un servizio alla collettività e un aiuto alle donne vittime di violenza». ◀(f.o.)